



CITTÀ DI TERAMO

Spazio riservato al mittente e all'eventuale logo

CENTRI PER LA FAMIGLIA. DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE a valere sull'Avviso dell'8.8.2025 del DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA denominato "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" con codice procedimento "CPF 2025"

ECAD dell'ADS

ECAD 20 - TERAMO

Legale rappresentante dell'ECAD o suo delegato (nome e cognome): Adele Ferretti

Recapiti telefonici: 0861324855

E-mail: a.ferretti@comune.teramo.it

Responsabile del procedimento (nome e cognome): Adele Ferretti

Recapiti telefonici: 0861324855

E-mail: a.ferretti@comune.teramo.it

Referente del progetto (nome e cognome): Antonella Ioannoni

Recapiti telefonici: 0861324856

E-mail: a.ioannoni@comune.teramo.it

Centri per la famiglia esistenti alla data dell'8.8.2025 sul territorio dell'ADS n. 20: **n. 1**

Previsione Centri per la famiglia **di nuova attivazione** sul territorio dell'ADS: **n. ...**

CENTRI PER LA FAMIGLIA DI NUOVA ATTIVAZIONE:

Comune / area territoriale di riferimento.
L'Ecad 20 è formato dal Comune di Teramo, Ente capofila e dal Comune di Montorio Al Vomano

AZIONI:

- ✓ Potenziamento (per i CPF esistenti alla data dell'8.8.2025) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del **ruolo informativo** dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica (**obbligatoria**);
- ✓ erogazione di servizi per **l'ascolto e il counseling** dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
- ✓ sensibilizzazione sul valore dell'**affidamento familiare e dell'adozione** attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse
- promozione dell'utilizzo di **figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni**, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna
(*indicare almeno 2 iniziative oltre a quella obbligatoria*)

Analisi del contesto:

L'Ecad 20 è costituito dai Comuni di Teramo e Montorio Al Vomano, e registra una popolazione 0-17 anni di circa 7057 di cui maschi 3645 e femmine 3412.

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel contesto sociale, sia in forma diretta che indiretta. In particolare, la crescita e l'educazione dei figli, l'attività di cura dei familiari nonché le funzioni di ammortizzatore sociale ed economico e tutte le attività di contorno, rendono possibile la vita di tutti i giorni contribuendo alla ricchezza del territorio. In questo contesto emergono una serie di criticità che coinvolgono le famiglie sia in senso economico, culturale, relazionale, ed educativi e che si riverbera

nell'ambito del contesto familiare, scolastico, territoriale e sociale. A ciò si aggiunga che il fenomeno migratorio ha determinato un'intensificazione del fenomeno. Al fine di agevolare le famiglie e soprattutto nella tutela dei minori, il Comune di Teramo nell'ambito del Centro famiglia "Spazio Neutro" ha curato la mediazione familiare. In particolare con l'equipe minori del Servizio Sociale Professionale, che si compone altresì di l'Equipe Integrata Adozioni e Affidamento Familiare, che ha rivestito un ruolo fondamentale per tutta la Provincia di Teramo, infatti possono accedere le coppie residenti nel comune e le coppie residenti nel "Bacino di utenza" definito dalla Regione Abruzzo e che comprende i seguenti Comuni: Campli, Civitella del Tronto, Cortino, Rocca S. Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia. E con un'equipe multidisciplinare (psicologo, educatore e assistente sociale), esternalizzata, si è agito sulla casistica di tutela minorile in collaborazione con il servizio sociale dell'Ente. In particolare la macro equipe e le micro-equipe coadiuveranno l'Ente nel trattamento, nella presa in carico, nella cura e nel sostegno dei nuclei familiari con minori

Le nuove emergenze sociali, tuttavia, fanno emergere la necessità di potenziare il Centro per la Famiglia con un modello di gestione basato su un rapporto sinergico tra Ecad e Terzo Settore. Ed in particolare attraverso interventi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope e valorizzando l'invecchiamento attivo.

Descrizione dell'obiettivo:

Descrivere sinteticamente l'obiettivo progettuale, in coerenza con le attività come descritte nel box successivo, per ciascuna delle azioni prescelte

Il presente progetto, in continuità con le attività già in essere si pone il generale obiettivo di potenziare, sviluppare e migliorare le politiche attive incentrate sulla famiglia, prevenendo il disagio minorile e più in generale delle famiglie, promuovendo incontri con i nuclei in difficoltà o problematici, favorire l'incontro e la crescita armoniosa. Ampliare il bacino delle famiglie interessato all'adozione e all'affido, con giornate create alla formazione e informazione.

Inoltre, come da indicazione della Regione Abruzzo si procederà a favorire l'alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope; promuovere la valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo.

Descrizione delle attività:

Descrivere le attività previste e le relative modalità di realizzazione per ogni azione (obbligatoria e a scelta) sotto il profilo tecnico, organizzativo e logistico;

- sportello dell'ascolto – per garantire e facilitare l'accesso ai servizi, soprattutto in presenza di fragilità familiari;
- Mediazione familiare – al fine di sostenere le coppie in difficoltà ed accompagnare i minori in un rapporto consolidato e maturo con i propri genitori;
- sostegno psicologico ai gruppi familiari, individuati dal servizio sociale professionale.
- rafforzare le competenze genitoriali, anche attraverso laboratori e la collaborazione con gli istituti scolastici
- Percorsi dedicati ai ragazzi per il superamento di un momento di crisi specifico (es. bocciatura, fine di una relazione, isolamento sociale) e dove possono per parlare di bullismo, sessualità, ansia scolastica o conflitti con i pari.
- fornire informazioni e strumenti alle famiglie sulla prevenzione dell'assunzione di sostanze psicotrope attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- divulgazione dei materiali presso gli Istituti scolastici;
- agire sull'invecchiamento attivo attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività

di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;

- sensibilizzazione dell'istituto dell'affido familiare mediante l'organizzazione del "mese dell'affido e dell'accoglienza";

- coadiuvare l'equipe affido e adozioni con attività extra di coordinamento per la formazione e informazione degli istituti;

Le attività descritte si svolgeranno all'interno degli uffici sociali, nello spazio neutro sito in via G. D'annunzio n. 120 e in altri luoghi eventualmente individuati dagli enti del terzo settore in sede di co-progettazione per specifici interventi.

Ruolo Informativo (obbligatoria)

Al fine di garantire l'accesso ai servizi del Piano famiglia 2025, in relazione alla macroarea 1 – verrà potenziato lo sportello dell'ascolto – per garantire e facilitare l'accesso ai servizi da parte delle famiglie, soprattutto in presenza di fragilità familiari. Verrà data comunicazione nei siti istituzionali e presso gli istituti scolastici degli orari di accesso allo sportello.

Organizzazione del mese dell'affido e dell'accoglienza quale strumento di promozione.

Ascolto e counseling (se scelta)

Percorsi dedicati ai ragazzi possono per parlare di bullismo, sessualità, ansia scolastica o conflitti con i pari.

Percorsi di finalizzati al superamento di un momento di crisi specifico (es. bocciatura, fine di una relazione, isolamento sociale).

Percorsi per rafforzare le competenze genitoriali, anche attraverso laboratori e la collaborazione con gli istituti scolastici

Affidamento familiare e adozione (se scelta)

sensibilizzazione dell'istituto dell'affido familiare mediante l'organizzazione del "mese dell'affido e dell'accoglienza";

coadiuvare l'equipe affido e adozioni con attività extra di coordinamento per la formazione e informazione degli istituti;

Figure di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi 1000 giorni (se scelta)

Descrizione dei destinatari finali:

Descrivere, per ciascuna azione, la tipologia e il numero dei destinatari finali, sia diretti, cioè quelli direttamente coinvolti nelle attività, che indiretti, ovvero coloro che beneficiano dei risultati del progetto senza esserne direttamente coinvolti;

l'obiettivo dell'attività progettuale è quella di promuovere una politica dell'infanzia e dell'adolescenza maggiormente rispettata dalla società, agendo con la prima agenzia di socializzazione formata dalla famiglia.

Il piano famiglia prende in considerazione il nucleo nel senso più ampio possibile, con una rilevanza

maggiore alle famiglie con figli dai 0-17 anni.

Famiglie interessate ai percorsi di adozione e affido.

Ma con il potenziamento descritto i centri per la famiglia si rivolgeranno anche nell'attica dell'invecchiamento attivo a persone sopra i 65.

Ruolo Informativo (obbligatoria)

Al fine di garantire l'accesso ai servizi del Piano famiglia 2025, in relazione alla macroarea 1 – verrà potenziato lo sportello dell'ascolto – per garantire e facilitare l'accesso ai servizi da parte delle famiglie, soprattutto in presenza di fragilità familiari. Verrà data comunicazione nei siti istituzionali e presso gli istituti scolastici degli orari di accesso allo sportello.

Organizzazione del mese dell'affido e dell'accoglienza quale strumento di promozione.

Ascolto e counseling (se scelta)

Le attività sono rivolte ad adolescenti e Pre-adolescenti (fascia 11-18 anni) che manifestano segnali di disagio relazionale, scolastico o emotivo. E a genitori e nuclei familiari che necessitano di supporto nella gestione dei conflitti con i figli.

Affidamento familiare e adozione (se scelta)

Famiglie interessate ai percorsi di adozione e affido.

Figure di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi 1000 giorni (se scelta)

Descrizione dei risultati attesi:

Miglioramento del benessere relazionale: Riduzione della conflittualità nelle coppie in fase di separazione e miglioramento della qualità del rapporto genitori-figli.

Facilitazione dell'accesso ai servizi: Incremento del numero di famiglie (target fragile) che accedono correttamente alla rete dei servizi territoriali grazie allo sportello d'ascolto.

Riduzione dell'isolamento: Diminuzione dei nuclei familiari in stato di isolamento sociale tra quelli presi in carico dal servizio sociale professionale.

Consapevolezza sui rischi (Sostanze): Aumento del livello di informazione delle famiglie circa i pericoli legati alle sostanze psicotrope e i segnali di disagio giovanile.

Cultura dell'accoglienza: Incremento del numero di famiglie/single che richiedono informazioni o iniziano il percorso di formazione per l'affido a seguito del "mese dell'affido".

Efficacia dell'equipe: Ottimizzazione dei tempi di risposta e della qualità dei percorsi di abbinamento grazie al supporto extra al coordinamento e alla formazione.

Scambio intergenerazionale: Consolidamento di una rete di supporto dove gli anziani agiscono come "risorsa sociale", con benefici misurabili sia per le famiglie assistite che per il benessere psico-fisico degli anziani stessi.

Presidio sociale: Creazione di una banca ore o di un albo di volontari senior attivi nel supporto logistico e consulenziale alle famiglie.

Ruolo Informativo (obbligatoria)

(Indicatore: Numero dei centri potenziati/ numero dei CpF presenti sul territorio)

L'Ecad 20 ha un CPF pertanto le attività descritte si svolgeranno nello spazio neutro sito in via G. D'annunzio n. 120 e in altri luoghi eventualmente individuati dagli enti del terzo settore in sede di co-progettazione per specifici interventi.

Ascolto e counseling (se scelta)

(Indicatore: Numero dei CpF che hanno attivato il servizio)

Il servizio è di nuova creazione e verrà realizzato attraverso un'interazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore

Affidamento familiare e adozione (se scelta)

(Indicatore: Numero dei CpF che hanno attivato il servizio)

Il servizio è attualmente attivo e verrà potenziato attraverso un'interazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore

Figure di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi 1000 giorni (se scelta)

(Indicatore: Numero dei CpF che hanno attivato il servizio)

Previsione economica dell'intervento per ciascuna delle macrovoci di costo previste, suddivise per le azioni prescelte

barrare caselle	Barrare almeno <u>tre</u> delle seguenti azioni, (obbligatoriamente l'Azione A) specificando la relativa spesa per ciascuna azione	SPESA (in euro) prevista ed imputabile all'Azione.	
✓	A. Potenziamento (per i CPF esistenti alla data dell'8.8.2025) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica" (obbligatoria)	CpF esistenti	CpF nuova attivazione
		21.672,60	
	Totale Azione A		
✓	B. Erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori	€ 5.000,00	
✓	C. Sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse	€ 3.000,00	
	D. Promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno		

	<i>relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna</i>	
Totale spesa prevista		€ 29.672,60

Piano finanziario:

Macrovoce di costo	Razionale della spesa (se ne esemplificano profili)	Azione A	Azione B	Azione D
a) Personale	-professionisti sanitari e sociosanitari per attività di consulenza -educatori professionali -assistenti all'infanzia -funzionari dell'Amministrazione titolare dell'attività (in attività extra ordinaria) - social media manager - -	€ € 20.0000,00 € € € € €	€ € 4.500,00 € € € € €	€ € 2.000 € € € € €
b) Materiali e attrezzature	- materiale di cancelleria - arredi - materiale didattico - materiali di consumo - targhe del CpF -	€ 1.672,60 € € € € €	€ 500,00 € € € € €	€ € € € € €
c) Servizi	- stampa e grafica - moduli informativi su alfabetizzazione mediatica - counseling per adolescenti e genitori - realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali (anche social) del CpF - messa in sicurezza di edifici alle tassative condizioni specificate nelle linee guida - -	€ € € € € €	€ € € € € €	€ 1.000,00 € € € €
	Totali	€ 21672,60	€ 5.000,00	€ 3000,00

Il/la Responsabile del procedimento

Firmare digitalmente con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata